



TITOLO VII ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI

CAPO I Disposizioni generali

Art. 172. Campo di applicazione

1. Le norme del presente titolo si applicano alle attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature munite di videoterminali.
2. Le norme del presente titolo non si applicano ai lavoratori addetti:
 - a) ai posti di guida di veicoli o macchine;
 - b) ai sistemi informatici montati a bordo di un mezzo di trasporto;
 - c) ai sistemi informatici destinati in modo prioritario all'utilizzazione da parte del pubblico;
 - d) alle macchine calcolatrici, ai registratori di cassa e a tutte le attrezzature munite di un piccolo dispositivo di visualizzazione dei dati o delle misure, necessario all'uso diretto di tale attrezzatura;
 - e) alle macchine di videoscrittura senza schermo separato.

Art. 173. Definizioni

1. Ai fini del presente decreto legislativo si intende per:
 - a) videoterminale: uno schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato;
 - b) posto di lavoro: l'insieme che comprende le attrezzature munite di videoterminale, eventualmente con tastiera ovvero altro sistema di immissione dati, incluso il mouse, il software per l'interfaccia uomo-macchina, gli accessori opzionali, le apparecchiature connesse, comprendenti l'unità a dischi, il telefono, il modem, la stampante, il supporto per i documenti, la sedia, il piano di lavoro, nonché l'ambiente di lavoro immediatamente circostante;
 - c) lavoratore: il lavoratore che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'articolo 175.

TITEL VII ARBEITSGERÄTE MIT BILDSCHIRMEN

ABSCHNITT I Allgemeine Bestimmungen

Art. 172: Anwendungsbereich

1. Die Vorschriften dieses Titels gelten für Arbeitstätigkeiten, bei denen Bildschirmgeräte verwendet werden.
2. Die Bestimmungen dieses Titels gelten nicht für folgend beauftragte Arbeitnehmer:
 - a) auf Fahrerplätzen von Fahrzeugen und Maschinen;
 - b) auf Datenverarbeitungssystemen an Bord eines Verkehrsmittels;
 - c) auf Datenverarbeitungssystemen, die vorwiegend zur Benutzung durch die Öffentlichkeit bestimmt sind;
 - d) Rechenmaschinen, Registrierkassen oder anderen Geräten mit einer kleinen Daten- oder Messwertanzeigevorrichtung, die zur direkten Benutzung des Gerätes erforderlich ist;
 - e) Schreibmaschinen ohne getrennten Bildschirm.

Art. 173: Definitionen

1. Im Sinne dieses Gesetzesvertretenden Dekrets gilt als:
 - a) Bildschirm: Bildschirm zur Darstellung alphanumerischer Zeichen oder zur Grafikdarstellung, ungeachtet des Darstellungsverfahrens;
 - b) Arbeitsplatz: Gesamtheit der Bildschirmarbeitsmittel, welche gegebenenfalls mit einer Tastatur oder einer anderen Datenerfassungsvorrichtung, einschließlich der Maus, der Software für die Mensch-Maschine-Schnittstelle, des Sonderzubehörs, der angeschlossenen Geräte, einschließlich Diskettenlaufwerk, des Telefons, Modems, Drucker, Dokumenthalter, Stuhl und Arbeitsfläche ausgerüstet ist, sowie das unmittelbare Arbeitsumfeld;
 - c) Arbeitnehmer: der Arbeitnehmer, welcher gewöhnlich oder regelmäßig, abzüglich der Unterbrechungen laut Artikel 175, 20 Stunden in der Woche ein Bildschirmgerät benutzt.



CAPO II

Obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti

Art. 174. Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro, all'atto della valutazione del rischio di cui all'articolo 28, analizza i posti di lavoro con particolare riguardo:
 - a) ai rischi per la vista e per gli occhi;
 - b) ai problemi legati alla postura ed all'affaticamento fisico o mentale;
 - c) alle condizioni ergonomiche e di igiene ambientale.
2. Il datore di lavoro adotta le misure appropriate per ovviare ai rischi riscontrati in base alle valutazioni di cui al comma 1, tenendo conto della somma ovvero della combinazione della incidenza dei rischi riscontrati.
3. Il datore di lavoro organizza e predispone i posti di lavoro di cui all'articolo 173, in conformità ai requisiti minimi di cui all'allegato XXXIV.

Art. 175. Svolgimento quotidiano del lavoro

1. Il lavoratore ha diritto ad una interruzione della sua attività mediante pause ovvero cambiamento di attività.
2. Le modalità di tali interruzioni sono stabilite dalla contrattazione collettiva anche aziendale.
3. In assenza di una disposizione contrattuale riguardante l'interruzione di cui al comma 1, il lavoratore comunque ha diritto ad una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale.
4. Le modalità e la durata delle interruzioni possono essere stabilite temporaneamente a livello individuale ove il medico competente ne evidenzia la necessità.
5. E' comunque esclusa la cumulabilità delle interruzioni all'inizio ed al termine dell'orario di lavoro.
6. Nel computo dei tempi di interruzione non sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati, a tutti gli effetti, tempo di lavoro, ove il lavoratore non possa abbandonare il posto di lavoro.

ABSCHNITT II

Pflichten des Arbeitgebers, der Führungskräfte und der Vorgesetzten

Art. 174: Pflichten des Arbeitgebers

1. Bei der Risikobewertung laut Artikel 28 prüft der Arbeitgeber die Arbeitsplätze insbesondere auf:
 - a) die Risiken für Sehvermögen und Augen;
 - b) Probleme mit der Körperhaltung und körperliche oder psychische Belastungen;
 - c) die ergonomischen und umwelthygienischen Bedingungen.
2. Der Arbeitgeber trifft angemessene Maßnahmen zur Ausschaltung der auf Grund der Bewertung laut Absatz 1 festgestellten Risiken und berücksichtigt dabei auch die Gesamtwirkung oder das Zusammenwirken der festgestellten Risiken.
3. Der Arbeitgeber organisiert und richtet die in Artikel 173 behandelten Arbeitsplätze gemäß den Mindestvoraussetzungen des Anhangs XXXIV ein.

Art. 175: Täglicher Arbeitsablauf

1. Arbeitnehmer haben Anrecht auf eine Unterbrechung dieser Tätigkeit durch Pausen oder andere Tätigkeiten.
2. Die Gestaltung dieser Unterbrechungen wird mit den Kollektivverträgen, auch auf Betriebsebene, festgelegt.
3. Wird die Unterbrechung laut Absatz 1 nicht vertraglich geregelt, so hat der Arbeitnehmer auf jeden Fall Anrecht auf fünfzehn Minuten Pause je hundertzwanzig Minuten ununterbrochener Arbeit am Bildschirmgerät.
4. Die Modalitäten und die Dauer der Unterbrechungen können zeitweilig nach individuellem Niveau festgesetzt werden, falls der Betriebsarzt dies für notwendig erachtet.
5. Eine Zusammenlegung der Unterbrechungen am Beginn oder am Ende der Arbeitszeit ist in jedem Fall ausgeschlossen.
6. In die Unterbrechungszeiten sind die Wartezeiten des elektronischen Systems nicht inbegriffen, die in jeder Hinsicht als Arbeitszeit gelten, sofern der Arbeitnehmer den Arbeitsplatz nicht verlassen darf.



7. La pausa è considerata a tutti gli effetti parte integrante dell'orario di lavoro e, come tale, non è riassorbibile all'interno di accordi che prevedono la riduzione dell'orario complessivo di lavoro.

Art. 176. Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, con particolare riferimento:
 - a) ai rischi per la vista e per gli occhi;
 - b) ai rischi per l'apparato muscolo-scheletrico.
2. Sulla base delle risultanze degli accertamenti di cui al comma 1 i lavoratori vengono classificati ai sensi dell'articolo 41, comma 6.
3. Salvi i casi particolari che richiedono una frequenza diversa stabilita dal medico competente, la periodicità delle visite di controllo è biennale per i lavoratori classificati come idonei con prescrizioni o limitazioni e per i lavoratori che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età; quinquennale negli altri casi.
4. Per i casi di idoneità temporanea il medico competente stabilisce il termine per la successiva visita di idoneità.
5. Il lavoratore è sottoposto a visita di controllo per i rischi di cui al comma 1 a sua richiesta, secondo le modalità previste all'articolo 41, comma 2, lettera c).
6. Il datore di lavoro fornisce a sue spese ai lavoratori i dispositivi speciali di correzione visiva, in funzione dell'attività svolta, quando l'esito delle visite di cui ai commi 1, 3 e 4 ne evidenzia la necessità e non sia possibile utilizzare i dispositivi normali di correzione.

Art. 177. Informazione e formazione

1. In ottemperanza a quanto previsto in via generale dall'articolo 18, comma 1, lettera l), il datore di lavoro:
 - a) fornisce ai lavoratori informazioni, in particolare per quanto riguarda:
 - 1) le misure applicabili al posto di lavoro, in base all'analisi dello stesso di cui all'articolo 174;
 - 2) le modalità di svolgimento dell'attività;
 - 3) la protezione degli occhi e della vista;
 - b) assicura ai lavoratori una formazione adeguata in particolare in ordine a quanto indicato al comma 1, lettera a).



7. Die Pause gilt in jeder Hinsicht als integrierender Bestandteil der Arbeitszeit und darf als solche nicht durch Abkommen, welche die Gesamtarbeitszeit verkürzen, abgerechnet werden.

Art. 176: Gesundheitsüberwachung

1. Die Arbeitnehmer unterliegen der Gesundheitsüberwachung gemäß Artikel 41, mit besonderer Berücksichtigung:
 - a) der Risiken für Sicht und Augen;
 - b) der Risiken für das Muskel-Skelett-System.
2. Auf Grund der Ergebnisse der in Absatz 1 genannten Untersuchungen werden die Arbeitnehmer im Sinne des Artikels 41, Absatz 6, eingeteilt.
3. Außer in Sonderfällen, in denen der Betriebsarzt einen anderen Zeitabstand festlegt, müssen Arbeitnehmer, die als tauglich mit ärztlichen Vorschriften oder als beschränkt geeignet eingestuft wurden, und jene, die mindestens 50 Jahre alt sind, die Untersuchung alle zwei Jahre, alle anderen Arbeitnehmer alle fünf Jahre, wiederholen.
4. Im Falle vorübergehender Untauglichkeit legt der Betriebsarzt die Frist für die nächste Tauglichkeitsuntersuchung fest.
5. Der Arbeitnehmer wird einer Kontrollvisite bezüglich der Risiken laut Absatz 1 auf eigenen Antrag gemäß den Modalitäten unterzogen, die in Artikel 41, Absatz 2, Buchstabe c) vorgesehen sind.
6. Der Arbeitgeber stellt den Arbeitnehmern auf seine Kosten spezielle Sehhilfen für die betreffende Arbeit zur Verfügung, wenn die Ergebnisse der Untersuchungen laut Absätzen 1, 3 und 4 ergeben, dass sie notwendig sind und nicht normale Sehhilfen verwendet werden können.

Art. 177: Information und Ausbildung

1. Unter Befolgung der allgemeinen Vorschriften des Artikels 18, Absatz 1, Buchstabe l), hat der Arbeitgeber:
 - a) die Arbeitnehmer insbesondere in Bezug auf folgende Punkte zu informieren:
 - 1) die Maßnahmen, die auf Grund der in Artikel 174 genannten Prüfung auf den Arbeitsplatz angewandt werden können;
 - 2) den Ablauf der Tätigkeit;
 - 3) den Schutz der Augen und des Sehvermögens.
 - b) Der Arbeitgeber sichert den Arbeitnehmern eine angemessene Unterweisung zu, insbesondere mit Bezug auf die Themen laut Absatz 1, Buchstabe a).



CAPO III Sanzioni

Art. 178. Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente

1. Il datore di lavoro ed il dirigente sono puniti:
 - a) con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 fino a 6.400 euro per la violazione degli articoli 174, comma 2 e 3, 175, commi 1 e 3, e 176, commi 1, 3, 5;
 - b) con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 euro per la violazione degli articoli 176, comma 6, e 177.
2. La violazione di più precetti riconducibili alla categoria omogenea di requisiti di sicurezza relativi alle attrezzature munite di videoterminale di cui all'allegato XXXIV, punti 1, 2 e 3 è considerata una unica violazione ed è punita con la pena prevista dal comma 1, lettera a). L'organo di vigilanza è tenuto a precisare in ogni caso, in sede di contestazione, i diversi precetti violati.⁹⁹

Art. 179. Sanzioni a carico del preposto Abrogato¹⁰⁰

⁹⁹ Comma così modificato dall'art. 95 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 95 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

¹⁰⁰ Abrogato dall'art. 96 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
abgeschafft laut Art. 96 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

ABSCHNITT III Strafen

Art. 178: Strafen zulasten des Arbeitgebers und der Führungskraft

1. Der Arbeitgeber und die Führungskraft werden bestraft:
 - a) mit Haftstrafe von drei bis sechs Monaten oder mit Geldbuße von 2.500 Euro bis 6.400 Euro wegen Missachtung der Artikel 174, Absätze 2 und 3, 175, Absätze 1 und 3, und 176, Absätze 1, 3, 5;
 - b) mit Haftstrafe von zwei bis vier Monaten oder mit Geldbuße von 750 Euro bis 4.000 Euro wegen Missachtung der Artikel 176, Absatz 6, und 177.
2. Die Missachtung mehrerer Gebote, die auf die einheitliche Kategorie der Sicherheitsanforderungen für Arbeitsgeräte mit Bildschirmen gemäß Anhang XXXIV, Punkte 1, 2 und 3 zurückzuführen sind, wird als eine einzige Missachtung betrachtet und mit der von Absatz 1, Buchstabe a) vorgesehene Strafe geahndet. Die Aufsichtsbehörde ist verpflichtet, auf jeden Fall im Zuge der Beanstandung die verschiedenen Gebote, die mißachtet wurden, anzuführen.⁹⁹

Art. 179: Strafen zulasten des Vorgesetzten Abgeschafft¹⁰⁰